



Città di Lecce

*Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Patrimonio  
Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche*

Spett.le PROVINCIA DI LECCE  
Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

e, p.c. Spett.le **SCS SVILUPPO 21 S.r.l.**  
[scssviluppo21@pec.it](mailto:scssviluppo21@pec.it)

**OGGETTO: D.LGS. N.152/2006, L.R. N.26/2022. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. INERENTE AL "PROGETTO PER L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA PARI A 9,966 MWP, SITO IN AGRO DI LECCE, LOCALITÀ GALIZZI".**

**Proponente: SCS SVILUPPO 21 SRL P.IVA: 02714090749. VIA BRINDISI N.38 – 72017, OSTUNI (BR).**

#### **PARERE PAESAGGISTICO**

##### **Premesso che:**

- la società SCS SVILUPPO 21 S.r.l. con istanza del 01/07/2025 presentata alla Provincia di Lecce, ha richiesto l'attivazione di procedimento per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un impianto come indicato in oggetto;
- mediante nota prot. gen. n. 0157142 del 08/09/2025, la Provincia di Lecce comunicava l'avvio del procedimento amministrativo, invitando i soggetti coinvolti a trasmettere le osservazioni/contributi istruttori ex art. 19, co.4, DLgs. n. 152/2006;
- L'impianto sarà realizzato su terreni ricadenti nel territorio amministrativo di Lecce, in un'area di circa Ha 13,5 ed identificata in catasto come segue:
  - **Foglio 169, part.lla 1-13-14-15-16-20;**
- L'impianto agrivoltaico è composto dai seguenti componenti principali:
  - i moduli fotovoltaici installati su opposte strutture metalliche di sostegno del tipo ad inseguimento (trackers) fissate al terreno attraverso pali infissi;
  - cavi di collegamento BT AC tra cabine di trasformazione e String Inverter presenti in ciascun sottocampo;
  - due cabine utente, fondamentali ai fini della connessione in rete dell'intero impianto, a cui si attesteranno i Cluster MT costituiti dai collegamenti in entra – esce tra le cabine di trasformazione afferenti a ciascuna delle due sezioni d'impianto;
  - due cabine di consegna per la connessione alla CP "Lecce Ovest" 150/20 kV, le quali avranno porte d'ingresso rivolte verso la recinzione;
  - un campo coltivato con essenze foraggiere mellifere con installazione di apiario e fascia di mitigazione coltivata a olivo;

- I terreni interessati dall'intervento ricadono in **Zona E4 -zone a parco agricolo produttivo**, così come definiti dalle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Lecce, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 1983;
- per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR -(elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "*Tavoliere Salentino*" e alla relativa figura territoriale "*La campagna Leccese del ristretto e il sistema di ville suburbane*";
- l'intervento proposto rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 19 (Verifica di assoggettabilità a V.I.A.) del DLgs. n. 152/06, in quanto riconducibile alla fattispecie di cui all'Allegato IV della Parte Seconda, par. 2, lett. b) "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1MW", nonché all'All. B,punto B2.h) della L.R. 26/2022;
- con nota prot. interno n° 172968 del 30/09/2025 l'Ufficio impianti FER, ha richiesto parere paesaggistico riguardo l'intervento succitato in oggetto.

**Preso atto** degli elaborati scritto grafici disponibili per la consultazione e il download sul portale della Provincia di Lecce all'indirizzo web: [https://www.provincia.le.it/ver\\_scssviluppo21/](https://www.provincia.le.it/ver_scssviluppo21/);

**Rilevato che** dalla Relazione Pedo Agronomica, a firma del dott. agronomo Stefano Convertini, in allegato all'istanza, si evince quanto segue:

- ***l'area del futuro impianto è un'area agricola, caratterizzata da terreno e rocce affioranti, coltivata a olivo per una superficie complessiva pari a c.ca 10 ettari, a seguire ci sono superfici coltivate a fico (c.ca 1,5 ettari) e fico d'India (c.ca 1,6 ettari);***
- dalla carta di Uso del Suolo, nonché dalle osservazioni dirette sul campo e dalle foto aeree, emerge che ***l'area interessata dall'impianto agrivoltaico rientra nella classe 223 Oliveti;***
- *tutti gli olivi presenti nelle aree di progetto verranno estirpati previa presentazione di istanza all'Ufficio Territoriale dell'Agricoltura Regionale di Lecce, ai sensi dell'art. 8 ter, primo comma, della legge 21 maggio 2019, n. 44;*
- *per quanto attiene l'utilizzo del suolo non si è verificata una sostanziale modifica alle destinazioni d'uso nell'ultimo decennio. Il territorio dell'agro di Lecce, storicamente area coltivata ad olivo e vite, si caratterizza per una elevata vocazione agricola, dove il territorio agricolo è quasi completamente interessato da coltivazioni rappresentative quali vigneto, oliveto, seminativi, ortaggi;*
- *la presenza di olivi rappresenta un vero e proprio serbatoio di biodiversità per fauna e flora, ospitando numerose specie animali, a cominciare da una ricca fauna di artropodi. L'abbondanza di insetti e la varietà vegetale attirano un gran numero di uccelli, inoltre queste aree olivetate sono frequentate, specie nei mesi invernali, da un cospicuo numero di mammiferi, tra cui il riccio europeo, la volpe, la faina e il pipistrello nano. Anche l'erpetofauna monitorata tra gli arbusti è particolarmente ricca e annovera numerose specie, come il gecko comune, la lucertola campestre.*

**Considerato che:**

- l'intervento risulta in contrasto con l'art. 85 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, il quale identifica l'area di progetto come zona a parco agricolo produttivo, ***comprendendo le zone agricole prevalentemente interessate dalle colture tradizionali dell'olivo o da altre colture arboree e che costituiscono elementi caratterizzanti del paesaggio agrario da salvaguardare. In tali zone è prescritto il mantenimento delle essenze arboree esistenti, salvo la sostituzione nel caso sia richiesto da esigenze di conduzione agricola;***



- da una verifica effettuata agli atti dell'amministrazione, è emerso che l'impianto sorge in continuità con un ulteriore impianto di produzione di energia rinnovabile solare, avente ad oggetto **Parco agrivoltaico denominato "89\_90\_LECCE", di potenza pari a 54,7 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lecce (LE), Campi Salentina (LE), Guagnano (LE), Squinzano (LE), Surbo (LE), Trepuzzi (LE), Cellino San Marco (BR), San Donaci (BR)**, il quale con Determinazione del Dirigente servizio VIA/VINCA del 21/05/2025, n. 214, della Regione Puglia, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale;
- in riferimento alle modalità di inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, si osserva che **l'impianto non risulta allineato rispetto ai criteri** di cui alla parte IV, Punto 16, D.M. 10-9-2010, poiché la progettazione non tiene conto **dell'integrazione dell'opera con il contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale** e quindi *dell'inserimento dell'impianto stesso nel contesto storico, naturale e paesaggistico*;
- l'intervento risulta in contrasto con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, che identifica il territorio agricolo della figura territoriale della Campagna Leccese come *fortemente caratterizzato da una struttura diffusa di presidi insediativi tradizionali di remota origine; i più notevoli di essi sono costituiti dalle ville ed i casali della valle della Cupa. I caratteri fondativi del paesaggio sono leggibili nei segni della pratica dei luoghi: dall'entroterra costiero fin verso la prima corona dei centri urbani gravitanti intorno a Lecce, il paesaggio agrario è dominato dalla presenza di oliveti, talvolta sotto forma di monocultura, sia a trama larga che trama fitta, con un fitto corredo di muretti a secco e numerosi ripari in pietra (pagghiare, furnieddhi, chipuri e calivaci) che si susseguono punteggiando il paesaggio*;
- tra gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale previsti dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito 5.10, applicabili al caso in esame, si annoverano le seguenti finalità:
  - 2.7 Contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi.
  - 3 Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
  - 5. Valorizzare il patrimonio identitario-culturale insediativo;
  - 5.2 Promuovere il recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco;
  - 8. Progettare la fruizione lenta dei paesaggi;
  - 6.3 Definire i margini urbani e i confini dell'urbanizzazione;
  - 4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
  - 5.6 Riqualificare e recuperare l'uso delle infrastrutture storiche (strade, ferrovie, sentieri, tratturi);
  - 7.3 Salvaguardare e valorizzare le strade, le ferrovie e i percorsi panoramici e di interesse paesistico ambientale;
  - 11. Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture.

**Riscontrata** altresì la carenza della seguente documentazione:

- asseverazione di un tecnico abilitato che dia conto, in maniera analitica, della qualificazione dell'area ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 199 del 2021;
- il preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica, esplicitamente accettato dal proponente;
- in merito alle considerazioni sull'impianto agrivoltaico, mancano le informazioni inerenti il soggetto che realizza il progetto se trattasi di Impresa agricola o di Associazione Temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole che, mediante specifico accordo, mettono a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico. La produzione energetica, infatti, è ai soli fini dell'immissione in rete e non vi è alcun utilizzo per attività collegate all'agricoltura;

- autodichiarazione dalla quale risulti che l'impianto *non si trova all'interno di aree comprese tra quelle specificatamente elencate e individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010*, ivi comprese le aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale;
- elaborato grafico-analitico riportante l'individuazione e quantificazione delle fasce di rispetto stradale come previsto dall'art. 12 delle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Lecce, nonché come il progetto si inserisca, mediante i propri accessi e viabilità, all'interno della rete viaria esistente;
- elaborati scrittografici dai quali si evinca la perimetrazione complessiva dell'area di impianto mediante idonee recinzioni, anche secondo quanto previsto dall'art. 84 del REC/Lecce approvato dal Consiglio comunale con delibera n.220 del 20.12.2023;
- valutazioni relative all'impianto agrivoltaico rispetto ai requisiti previsti dalle Linee Guida MITE 2022;
- documentazione scritto grafica finalizzata alla verifica dell'eventuale assoggettabilità a VIA del progetto in relazione alle **Linee Guida del Dm Ambiente 30 marzo 2015, n. 52**, le quali integrano i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 per le diverse categorie progettuali, individuando ulteriori criteri contenuti nell'allegato V alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 (**criterio "cumuli"**);
- documentazione scritto grafica finalizzata all'analisi degli impatti cumulativi per impianti FER secondo i criteri metodologici e gli indirizzi applicativi del D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 e successivo "atto dirigenziale coordinato", incluso calcolo dell'Indice di Pressione Cumulativa;
- **indagine di intervisibilità che, attraverso render o foto inserimenti, tenga conto anche della vicinanza dell'impianto di progetto denominato "89\_90\_LECCE", di potenza pari a 54,7 MW e delle relative opere di connessione alla RTN;**
- in riferimento alla presenza di altri impianti FER nell'area in oggetto, non è presente in progetto una valutazione di impatto cumulativo relativamente all'impatto sul patrimonio culturale e identitario, della tutela della biodiversità e degli ecosistemi e dell'impatto acustico cumulativo;
- la **verifica di compatibilità paesaggistica**, così come precisato nell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR, sia con riferimento alle previsioni ed obiettivi tutti del PPTR, che rispetto alla normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito del "Tavoliere salentino", in conformità all'art. 37, considerando ammissibili piani, progetti ed interventi che perseguono gli **obiettivi di qualità** e delle normative d'uso specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici.

#### Ritenuto che

- le attività di coltivazione e di produzione di energia elettrica così come previste dal progetto agrivoltaico in esame, oltre che di quelle strettamente connesse alla fase di cantiere, siano confliggenti con il P.P.T.R. e con il P.R.G. vigenti;
- la progettazione agronomica non appare allineata alle peculiarità dell'area e alle tradizioni agroalimentari, considerando che i suoli coinvolti risultano condotti ad oliveto, ancorché infetti da Xylella, e altri a ficheto, non confermati nel piano colturale di progetto, che ipotizza colture a prato mellifere e foraggiere.

#### VISTI:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 (Reg. S.U.A.P.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili";



- il Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181;
- il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015, n. 52;
- D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n.25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015;
- il P.R.G. del Comune di Lecce adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 93 /1983 e approvato dalla Giunta Regionale con delibere n. 3919 e 6646 del 1989;
- "Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici" – MITE giugno 2022;

per le motivazioni riportate, questo Ufficio esprime


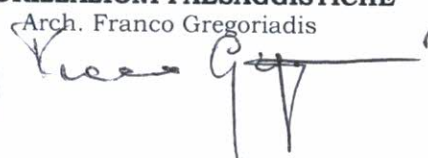
**parere tecnico istruttorio negativo**

alla realizzazione del "PROGETTO PER L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA PARI A 9,966 MWP, SITO IN AGRO DI LECCE, LOCALITÀ GALIZZI".

**Si informa che qualora si dovesse raggiungere una determinazione positiva del procedimento, si ritiene che la società debba sottoscrivere una convenzione con il Comune di Lecce relativa alle misure di compensazione e di riequilibrio ambientali e territoriali da calcolarsi in conformità alla Delibera di Giunta n. 264 del 26/06/2025, in allegato alla presente.**

Lecce 06/10/2025

**IL RESPONSABILE UFFICIO  
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE**  
Arch. Franco Gregoriadis

**Tecnico Istruttore**

Arch. Giulia Vecchio

